



SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE Luglio 2025

Sono 14.650 i contratti di lavoro di cui è programmata l'attivazione nelle Marche a luglio² con riferimento alle imprese con dipendenti dell'industria, dei servizi e del settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca). Al netto del settore primario (non considerato nella rilevazione relativa al mese di luglio dello scorso anno) la previsione appare in crescita su base annua sia per il singolo mese di luglio (+4,4%) sia per il trimestre luglio-settembre (+5,6%).

Queste in sintesi le risultanze frutto del *Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, che anche per l'Italia prefigura incrementi sia in termini mensili sia trimestrali, attorno al 6%³.

Nel dettaglio provinciale, a parte la provincia di Ancona, le cui entrate programmate (al netto del settore primario), pari a 4.460, sono stabili rispetto a luglio 2024, le altre province presentano tutte previsioni in crescita su base annua, con variazioni percentuali a doppia cifra per quelle di Fermo (1.410; +12,8%) e di Macerata (2.680; +11,7%), mentre l'incremento è di circa il +5,4% per la provincia di Ascoli Piceno (oltre 2.100 entrate programmate) e di appena il +1,2% per quella di Pesaro-Urbino e i suoi 3.430 contratti di lavoro da attivare nel corrente mese di luglio.

Si protrae anche al mese di luglio la divaricazione tra gli andamenti dei due macro-settori tradizionalmente rilevati: l'industria e i servizi. Per l'industria, in regione, le entrate di personale programmate si attestano a 4.190 con un calo su base annua del -6,7%, dovuto a decrementi sia in relazione all'industria manifatturiera e public utilities (3.110 entrate previste; -6,3%), sia alle costruzioni (1.070; -8,5%). Prosegue invece la tendenza favorevole nei servizi, le cui 9.960 entrate programmate superano quelle del luglio 2024 del 10,1%, grazie ad andamenti positivi per tutti i suoi settori: a partire dal commercio (1.780; +6,6%), per proseguire con il turismo⁴ (4.270; +9,2%) e i servizi alle imprese (1.910; +9,1%), finendo con i servizi alle persone (2000 contratti di lavoro da attivare a luglio; +16,3%).

Le professioni più richieste in regione

Anche nel mese di luglio, nelle Marche, esercenti e addetti nelle attività di ristorazione costituiscono il raggruppamento che raccoglie di gran lunga il maggior numero di contratti di lavoro da attivare, che sono 3.750. A seguire con mille e più entrate previste si trovano gli addetti alle vendite (1.170 entrate programmate) e il personale non qualificato nei servizi di pulizia (1.000).

Abbondantemente inferiori alle mille unità sono i gruppi professionali successivi del Borsino regionale delle professioni più richieste del corrente mese di luglio, con il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci che conta 580 entrate previste, seguito dai conduttori di veicoli a

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria, dei servizi ed esteso al settore primario. Le interviste sono state raccolte nel periodo 14 maggio 2025 – 30 maggio 2025.

² A partire dal mese di luglio, le informazioni rilevate dal Sistema informativo Excelsior vengono diffuse con riferimento al campo di osservazione dell'indagine esteso anche alle imprese del settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca).

³ I dati per l'Italia sono tratti dal Comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 575mila entrate previste dalle imprese a luglio e oltre 1,5 milioni entro settembre", Roma 14 luglio 2025.

⁴ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



motore e a trazione animale (480). Si scende poi a 420 entrate programmate per i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili, mentre sono 400 quelle relative agli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili.

Gli addetti alla segreteria e agli affari generali si attestano a 340 contratti di lavoro da attivare, e sono seguiti dagli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (310). Infine, appaiati, si incontrano i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica, nonché il personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde, ciascuno dei gruppi dovrebbe avere 280 entrate.

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – luglio 2025

Prime posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	3.750
Addetti alle vendite	1.170
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.000
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	580
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	480
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	420
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	400
Addetti alla segreteria e agli affari generali	340
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	310
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	280
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	280

Sono esclusi i gruppi eterogenei "altre professioni"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Nel complesso si tratta di circa novemila entrate programmate, pari al 61,5% delle entrate totali previste per il mese di luglio nelle Marche.

Le difficoltà di reperimento⁵

Delle 14.650 entrate di personale programmate dalle imprese nelle Marche nel mese di luglio, il 45,9% è reputato di difficile reperimento, principalmente in ragione della mancanza di candidati (27,1%) e secondariamente a causa della preparazione inadeguata dei candidati stessi (15,3%)⁶.

Nel mese di luglio il grande gruppo professionale per il quale si prefigura la maggiore difficoltà di reperimento è quello degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (4.230 entrate programmate, di cui il 64% difficili da reperire), seguito da dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (1.710; 59,4%). Decisamente inferiori le quote di difficoltà di reperimento per impiegati, professioni commerciali e nei servizi (6.650; 36%) e professioni non qualificate (2.060; 29,6%).

Nel dettaglio, i gruppi professionali con le maggiori difficoltà reperimento di questo mese nella regione sono gli operai specializzati in installazione/manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche (180 entrate programmate, di cui l'85% di difficile reperimento), gli operai specializzati della lavorazione del

⁵ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".

⁶ La quota residua è attribuita genericamente ad altri motivi.



cuoio, delle pelli e delle calzature (190; 80,7%) e i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (280; 80,1%).

Su quote di difficoltà di reperimento comprese tra il 70% e l'80%, si collocano gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (130; 79,4%), nonché gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (310; 74,8%), quindi i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (110; 73,1%), i tecnici della salute (250; 72,9%) e i tecnici in campo ingegneristico (110; 71,4%), oltre agli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (160; 71,0%).

Le dieci posizioni con le maggiori difficoltà di reperimento sono chiuse dai conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (480 le entrate previste di cui 68,8% di difficile reperimento).

Le forme contrattuali

Nel mese di luglio sarà stabile (contratto a tempo indeterminato oppure di apprendistato) il 17% delle entrate di personale programmato.

Delle 14.650 entrate complessive, l'86,1% avrà un contratto di lavoro alle dipendenze, per il resto, i lavoratori somministrati rappresenteranno il 10,2%, modesta è ancora l'incidenza dei collaboratori (0,8%) e degli altri lavoratori non alle dipendenze (3%).

Tra i contratti alle dipendenze, la forma maggiormente diffusa è quella del contratto a tempo determinato, che raggiunge la quota dell'86% nei servizi alle persone e dell'80% nel settore primario. Il contratto a tempo indeterminato ha invece il suo picco nelle industrie manifatturiere e public utilities (27%), mentre il turismo spicca per la quota di apprendistato (17%).

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni sono il 33,6% di quelle totali di luglio per le Marche. Quelle più numerose, in termini assoluti, si rinvencono come esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, oltre che come addetti alle vendite.

I titoli di studio: nel mese di luglio è contenuta la quota di opportunità in regione per laureati (7,7%) e sempre piuttosto modesta (1,1%) quella relativa a giovani formati dall'ITS Academy (Istruzione Tecnologica Superiore). Il livello di istruzione secondario dovrebbe assorbire il 25,6% delle entrate programmate del mese, mentre il 40,1% è rivolto a chi è in possesso di un diploma o qualifica professionale. Infine è pari al 25,6% l'incidenza delle entrate per le quali è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di luglio 2025 per la regione Marche.